



ALLEGATO 4 dell'ELABORATO 07
RELAZIONE STORICA
EDIFICIO DENOMINATO EX NUOVA
FILATURA BOSSI

<p>PROPRIETA':</p> <p>Impresa Airol di srl</p> <p>Via Novara, 42 – 28066 Galliate (NO)</p>	<p>PROFESSIONISTA:</p> <p>Dott. Ing. Rezio Mattachini</p> <p>Via Libertà, 1/c - 28043 Bellinzago Nov. (NO)</p>
---	---

DICEMBRE 2020

DEFINITIVO

ANNO	LEGENDA PROGETTO		RIFERIMENTO
1971		REALIZZATO DA GHERZI ORGANIZATION ZURICH CON COLLABORAZIONE ARCH. GREGOTTI	A/B/C/D
1971		PROGETTO DEL GEOM. BRAGA	E
1983		PROGETTO DI GREGOTTI ASSOCIATI	F/G/H/C/I
1988		PROGETTO DI GREGOTTI ASSOCIATI	L
1996		PROGETTO DI GREGOTTI ASSOCIATI	M
1990		MURO DEMOLITO	
		DELIMITAZIONE AREA PEC	

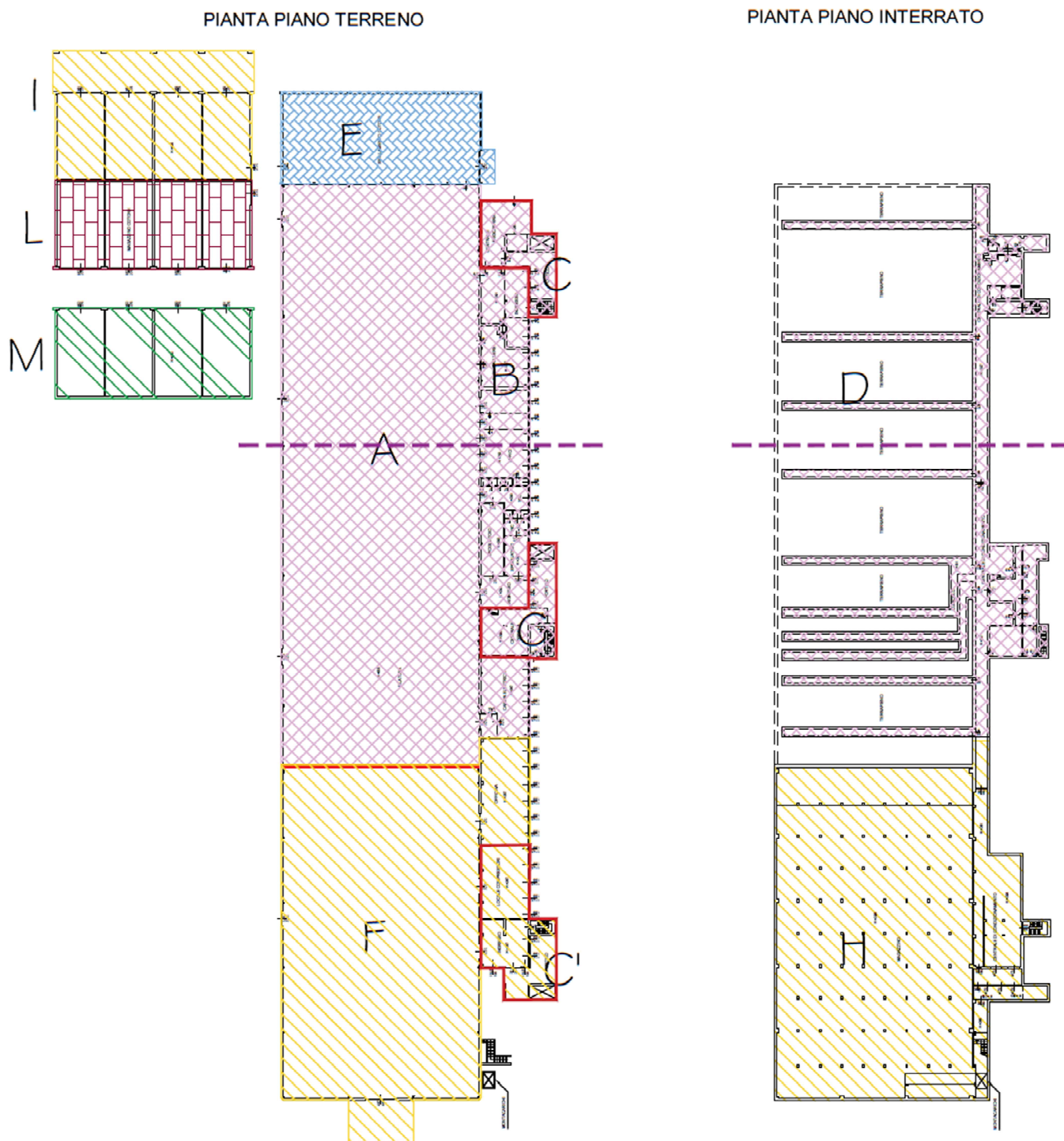


Figura 1 - Fasi Costruttive



Figura 2



Figura 3



Figura 4

PREMESSA

L'edificio, costruito in fasi temporali successive (così come riportato in Figura 1) a partire dal 1970 a metà anni '90, era un tempo adibito all'attività di filatura cotoniera (Bossi).

Dai primi anni 2000 è stato completamente dismesso dalla destinazione per cui era stato realizzato.

Lo schema cronologico degli interventi relativi all'edificio è il seguente:

- Prima idea progettuale affidata all' ing. Giulio Ceruti nel 1968 con indicazione dei volumi e prospetti.
- Realizzazione del corpo originario nel 1971 (ante L. 1086/71), realizzato da Gherzi Organisation Zurich con la collaborazione dell' Arch. Vittorio Gregotti;
- Realizzazione della sala sballamento cotone(deposito) con progetto del Geom. Pietro Braga nel 1971;
- Ampliamento della filatura con realizzazione del magazzino nel 1983 con progetto dello studio Gregotti Associati;
- Ampliamento del magazzino a nord di via Michelona nel 1988 con progetto dello studio Gregotti Associati;
- Demolizione del muro di separazione tra le sale della filatura nel 1990 con pratica presentata dal Dr. Ing. Vittorio Tarella.
- Progetto e realizzazione della pensilina adiacente ai magazzini a metà anni '90 con progetto dello studio Gregotti Associati.

ANNI '60-'70

Nel 1971 furono realizzate le seguenti parti dell'edificio:

- un corpo principale (corpo A) di 90x30 metri avente struttura interrata (corpo D) in cemento armato, struttura portante in ferro con pilastri a interasse 10 m collegati con travi metalliche rovesce su cui ogni 5 metri appoggiano capriate metalliche da 30 m di luce, copertura con pannelli sandwich in lamiera di ferro zincata e preverniciata e tamponamento perimetrale ottenuto mediante pannelli a tutt'altezza in calcestruzzo leggero di Leca espansa. E' presente, inoltre, una controsoffittatura in pannelli di alluminio perforato.

- Un corpo adiacente al principale (corpo B) adibito a uffici, spogliatoi e servizi realizzato in calcestruzzo armato e solette in lastre predalles prefabbricate;
- Due elementi (corpi C), caratterizzanti la struttura a livello architettonico, rappresentanti il corpo impianti della struttura realizzati con strutture in calcestruzzo armato e pannelli prefabbricati in calcestruzzo.

Il primo progetto relativo al corpo principale dell'edificio risale al gennaio 1968 di cui si ritrovano i disegni preliminari eseguiti dall'ing. Giulio Ceruti.

Si trovano poi una serie di disegni del 1968 a cura dell'impresa Costruzioni Ing. Andreotti S.p.A, mentre dal 1969 il progetto passò alla Gherzi Organisation Zurich che si avvale della collaborazione dell'Arch. Vittorio Gregotti.

Per questa prima parte di costruzione non sono stati reperiti né la licenza edilizia né eventuali collaudi o permessi di agibilità.

Nel 1971, su progetto del Geom. Pietro Braga, nuovamente con la collaborazione dell'Arch. Gregotti, fu realizzata un ala (corpo E) di dimensioni esterne 14x30,80 metri adibita allo sballamento del cotone con ossatura portante costituita da profilati in ferro a doppio T ad ala larga, copertura con travi in ferro a doppio T a sostegno di una copertura costituita in parte da lamiera grecata e in parte da un lucernaio a forma semicircolare con orditura di sostegno in profilato di ferro e manto di copertura in vetro retinato, struttura perimetrale in pannelli di lamiera.

Tale magazzino fu autorizzato dal Comune di Cameri con Licenza di Costruzione n° 434 del 22 aprile 1971 e, a seguito del Collaudo Statico delle Opere Strutturali firmato dall' Ing. Ugo Neri il 1 ottobre 1971, fu rilasciato dallo stesso Comune di Cameri il permesso di agibilità n° 5666 del 12 ottobre 1971.

Al 1978 risale la Concezione Edilizia n° 1099 del 4 aprile 1978 per la costruzione di una pensilina e di un locale deposito posto nell'angolo sud-est del corpo principale, elementi rimossi poi con l'ampliamento del 1983. A seguito del Collaudo Statico delle Opere Strutturali firmato dall' Ing. Ugo Neri il 19 febbraio 1979 venne rilasciata la dichiarazione di agibilità n°1339 del 28 febbraio 1979.

ANNI '80

Nel 1983 venne realizzato l'ampliamento e la formazione di un primo corpo magazzini esterno all'edificio esistente così composto:

- Corpo principale (corpo F), collegato al corpo A, caratterizzato da un cantinato (corpo H) con muri perimetrali in calcestruzzo e pilastri intermedi a sostegno di travi in calcestruzzo e solai a soletta mista mentre la parte in elevazione è in struttura metallica con copertura in pannelli sandwich in lamiera di ferro zincata e preverniciata e tamponamento perimetrale ottenuto mediante pannelli in calcestruzzo leggero.
- La parte adibita ad uffici (corpo G) è caratterizzata da una parte interrata con muri perimetrali in cls armato e diaframmi interni a sostegno della soletta al pian terreno, mentre la parte fuori terra è completamente in cls per le travi e i muri e le solette sono di tipo misto.
- Ulteriore corpo impianti con le medesime caratteristiche dei due costruiti negli anni '70.(corpo C')
- Magazzino (corpo I) costituito da una struttura in calcestruzzo armato, travi porta parete e pareti in calcestruzzo armato. Tale magazzino verrà poi ampliato nel 1988 con gli stessi materiali (corpo L).

L'ampliamento e il magazzino furono realizzati su progetto dello studio Gregotti Associati e autorizzati dal Comune di Cameri con Concessione Edilizia n° 4286 dell'8 giugno 1982.

Tutti gli elaborati relativi a tale intervento furono depositati al Genio Civile di Novara nell'ambito della pratica n° 9556/607. L'autorizzazione di agibilità venne rilasciata il 23 gennaio 1984 con protocollo n°565.

Per quanto riguarda l'ampliamento del magazzino del 1988, il progetto fu redatto sempre dallo studio Gregotti Associati nel febbraio dello stesso anno. Gli elaborati relativi a tale intervento furono depositati al Genio Civile di Novara nell'ambito della pratica n° 11828/834 del 5 maggio 1988. Non è stata reperita ulteriore documentazione.

ANNI '90

Nel 1990 veniva demolita la parete divisoria interna con correlata realizzazione di opere di sostegno in copertura così come indicato nella Relazione registrata il 18 aprile 1990 al n° 3356. Tale intervento prevedeva l'inserimento di una nuova capriata in ferro a sostegno della copertura che precedentemente poggiava su una struttura in ferro a trave inserita nella muratura che veniva demolita, così come riportato nella Denuncia delle Opere protocollo n° 12857/937 del 14 maggio 1990 a cura dell'Ing. Carlo Ranza. Non è stata reperita ulteriore documentazione.

A metà degli anni '90 venne realizzata una pensilina a lato dei magazzini con struttura portante in acciaio (corpo M). Di tale intervento non è stata reperita alcuna documentazione.

LEGAMI CON ALTRI FABBRICATI ESISTENTI REALIZZATI DALL'ARCH. GREGOTTI

Si specifica che non vi sono correlazioni storico temporali con gli altri fabbricati realizzati dall'Arch. Gregotti nell'area circostante. Tali edifici, infatti, furono realizzati in tempi differenti rispetto all'edificio industriale, per la precisione:

- Il “Nucleo Residenziale per gli Operai” fu realizzato nel 1956;
- La “Casa per i Dipendenti” fu realizzata nel 1961;
- I “Nuovi uffici della Fabbrica Tessile” furono realizzati nel 1980.

Nessuna di questi edifici risulta, perciò, correlato in alcun modo con la ex “Nuova Filatura Bossi”.

Cameri, lì 16/04/2019

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Rezio Mattachini

